foglio 1/3

## CORRIERE DELLA SERA

#### RAGGI A MINNITI: VEDIAMOCI

# Le case confiscate per chi è sfollato

di Ilaria Sacchettoni

I Viminale delinea la strategia e traccia la mappatura degli edifici occupati abusivamente. Per gli sgomberati, si pensa alle case confiscate. a pagina 4 M. Cremonesi

# Gli sfollati nelle case confiscate L'sms di Raggi a Minniti: vediamoci

Il Viminale mappa le situazioni a rischio nelle città. Critiche dal centrodestra

# La sindaca precisa

La sindaca: con il Viminale buoni rapporti, cabina di regia comune sui migranti

# Meloni

«È uno schifo perché si passa dalle cosche alla mafia delle occupazioni abusive»

# Gli sgomberi

#### di Ilaria Sacchettoni

ROMA La riunione tecnica per mettere a punto la direttiva sugli sgomberi è convocata per stamani: all'ordine del giorno, una mappatura delle situazioni città per città e l'ipotesi d'utilizzare gli edifici già confiscati per l'emergenza alloggiativa. Nelle stesse ore i giudici potrebbero dare il via libera ai lavori di messa in sicurezza e recupero del palazzo di via Curtatone a Roma per archiviare la fase dello sgombero, almeno sotto il profilo dell'ordine pubblico. É l'elemento che sembra andare nella direzione del superamento di quest'ultima esperienza è quello dell'incontro chiesto dalla sindaca di Roma, Virginia Raggi al ministro dell'Interno Marco Minniti che potrebbe svolgersi tra domani e mercoledì. Mentre oggi è attesa al Viminale la relazione interna sul funzionario di polizia che aveva dato disposizioni ai colleghi contro la protesta dei rifugiati mandati via dallo stabile occupato: «Se fanno resistenza spezzategli un braccio».

#### Non solo Roma

Nell'incontro tecnico di oggi

coordinato dal capo di gabinetto del Viminale Mario Morcone, si dovrebbero dare disposizioni ai prefetti per ottenere la mappatura delle criticità nelle principali città italiane. È un passaggio preliminare per coniugare l'efficienza delle iniziative disposte dai giudici con il rispetto dei diritti umani. In sostanza si mira a individuare le situazioni più urgenti per trovare un'alternativa valida tutelando le famiglie occupanti attraverso un'altra collocazione, nelle intenzioni più dignitosa della prima. È questo il motivo per il quale dal Viminale si pensa di introdurre anche la misura delle requisizioni di alloggi pubblici o dell'utilizzo di edifici confiscati. Ossia la possibilità, in caso di rifiuto a collaborare da parte dei sindaci, di sequestrare temporaneamente un edificio vuoto e utilizzare edifici — l'elenco è già disponibile — sottratti alla criminalità organizzata. Ipotesi che conquista le associazioni come ad esempio Libera, mentre la leader di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni la bolla come «uno schifo perché si passa dalle cosche alla mafia delle occupazioni abusive».

#### I sindaci e la sindaca

I prefetti cittadini possono dunque supplire a eventuali carenze dei sindaci. Il Viminale pensa in questo modo di aggirare eventuali vuoti di potere come quelli che si sono visti nel caso di via Curtatone. Dopo i giorni in cui è sembrata essere altrove (o sulla difensiva nei confronti del governo) Virginia Raggi ha diramato un comunicato per far sapere di aver cercato e ottenuto un incontro con Minniti sul tema sgomberi. L'appuntamento era stato chiesto sabato in via riservata con un sms e subito accordato. Ieri mattina sul quotidiano La Stampa è apparsa però un'intervista di Raggi che attaccava proprio il ministero dell'Interno spiegando che «io lavoro soltanto per i romani». La sindaca ha cercato di correre ai ripari contattando Minniti per spiegare che non era quello il suo pensiero ma poi è stata costretta a una comunicazione urbi et orbi per rimarcare che nei confronti del ministro dell'Interno non c'è pregiudizio o preclusione ma disponibilità a





foglio 2/3

## CORRIERE DELLA SERA

collaborare sulla questione: «Con il ministro Minniti ci sono buoni rapporti. Lo scorso 26 giugno abbiamo dato il via a una cabina di regia sul tema immigrazione».

#### L'inchiesta

Oggi la società che gestisce gli immobili di via Curtatone, assistita dall'avvocato Carlo Arnulfo, consegnerà alla Digos copia delle ricevute rintracciate negli alloggi occupati. Si tratta di un pacco di foglietti nel quale sono annotate cifre e nomi e che fa pensare a uno sfruttamento della situazione da parte di alcune frange di occupanti o di movimenti per il diritto alla casa. A breve la Digos depositerà una relazione in Procura dove i magistrati hanno già aperto un fascicolo. È possibile anche che gli investigatori ascoltino i funzionari del Campidoglio che nei giorni scorsi avevano tentato di effetuare un censimento e invece erano stati respinti all'ingresso dell'immobile.

isacchettoni@corriere.it



# **RIFUGIATI**

I rifugiati sono profughi espulsi o fuggiti dal proprio Paese di origine a causa di discriminazioni politiche, razziali, religiose, di nazionalità o perché appartenenti a una categoria di persone perseguitate.

#### La vicenda

- Giovedì la polizia ha sgomberato piazza Indipendenza a Roma, dove erano accampati circa cento migranti in precedenza allontanati da un palazzo di via Curtatone
- È scaturito uno scontro con i migranti, che hanno lanciato sassi e bombole del gas contro la polizia, che ha caricato utilizzando idranti
- Il ministero dell'Interno si è mosso alla ricerca di soluzioni per evitare casi come quello di Roma, con le famiglie senza abitazioni dopo lo sgombero. La direttiva allo studio in questi giorni da parte del Viminale conterrà anche la possibilità di requisire edifici pubblici vuoti

## CORRIERE DELLA SERA

# Roma, la mappa degli sgomberi urgenti

Nell'aprile 2016 il commissario Francesco Paolo Tronca indica con una delibera i 16 edifici occupati da sgomberare con urgenza. Uno di questi è quello di via Curtatone 3, liberato giovedì

